



## **Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**Dipartimento:** Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte

**Indicare il Referente della CPds:**

Prof. Francesco Miano

**Indicare i componenti docenti della CPds:**

1. Prof. Francesco Miano
2. Prof. Lucrezia Spera

**Indicare i componenti studenti della CPds:**

1. Dott. Chiara Gazzini
2. Dott. Pierluigi D'Agostino (rappresentante degli studenti nel Dipartimento; convocato in attesa di elezioni suppletive)

**Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:**

26 ottobre 2016

**-Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri**

19 ottobre e 24 ottobre 2016

**Indicare il numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2016 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati** (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del

Nucleo di Valutazione): 5

**Documentazione consultata:**

- Scheda Unica Annuale per i vari CdS
- Schede di riesame annuale e di riesame ciclico
- Questionari di rilevazione degli studenti frequentanti
- Tabelle di dati per i vari indicatori forniti dal Centro di calcolo dell'Ateneo e da Almalaurea

## **Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte**

**Denominazione del Corso di Studio:** Filosofia

**Classe:** L-5

**Sede:** unica – Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

### **A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo**

a) Punti di forza

Le competenze a vasto raggio acquisite nel campo della formazione culturale fanno sì che sbocchi privilegiati dei laureati in Filosofia siano quelli della ricerca scientifica e dell'insegnamento, l'accesso ai quali prevede il conseguimento della Laurea Magistrale. Vi è un rinnovato interesse per la prosecuzione della carriera universitaria che chiede al CdS sempre più attenzione alla qualità dell'insegnamento e dello studio. Il Corso di Laurea Triennale in Filosofia offre inoltre una preparazione ad ampio spettro finalizzata al campo della cultura (particolarmente utile per il lavoro nell'industria editoriale, per l'organizzazione di eventi culturali, per la gestione di biblioteche e fondi librari etc).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Al fine di adempire pienamente agli obiettivi prefissati, la Commissione invita alla massima pubblicizzazione dei contenuti del CdS tramite l'aggiornamento costante e puntuale del sito web e contatti mirati con gli studenti, sia nelle scuole che presso la sede universitaria. Si raccomanda, inoltre, di mantenere vivo il dialogo anche con istituzioni extra accademiche e di estendere la rete dei contatti ad esponenti del mondo produttivo, possibilmente anche a livello internazionale.

### **B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)**

a) Punti di forza

Il CdS Triennale in Filosofia fornisce ai laureati una conoscenza di base nell'ambito filosofico e storico-filosofico e in ambito culturale in senso lato; li mette inoltre in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, un'altra lingua dell'Unione Europea, e di



padroneggiare strumenti e metodologie informatiche, con particolare riferimento alle loro applicazioni in ambito umanistico; la formazione del laureato in filosofia è peraltro completata da un'ulteriore serie di discipline letterarie, sociologiche e psicologiche, che il CdS attinge dai Corsi paralleli della Macroarea.

I percorsi di studio sono articolati secondo le indicazioni illustrate sul sito del CdS

Al termine del ciclo di studi lo studente dovrebbe possedere, in termini di nozioni generali e di capacità di ricerca bibliografica, gli strumenti per contestualizzare e approfondire in maniera autonoma temi e problematiche di ambito umanistico, e aver maturato un'attitudine alla lettura critica dei testi sia in termini formali che contenutistici. La formazione di tali capacità è affidata a momenti di didattica frontale, studio individuale guidato, preparazione di relazioni da esporre al confronto con il docente e gli altri studenti. I test per la valutazione, per quanto poco adatti per un vero orientamento mostrano in genere una competenza superiore all'attuale media di uscita dalla scuola. Abbastanza alta risulta la percentuale di studenti lavoratori.

Le informazioni al riguardo rese disponibili sulla SUA-CdS risultano complete e dettagliate.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione invita il CdS a prestare particolare cura ai momenti e agli strumenti formativi previsti, stimolando con modalità opportune l'impegno attivo degli studenti. Si raccomanda, inoltre, l'aggiornamento costante e puntuale delle informazioni disponibili sul web.

**C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

a) Punti di forza

Le opinioni degli studenti di Filosofia rilevate per l'a.a. 2015/2016 mostrano livelli di apprezzamento decisamente elevati, in relazione alla qualificazione dei docenti (disponibilità a fornire chiarimenti; effettiva presenza a lezione; stimolo dato allo studio della specifica disciplina), all'adeguatezza del materiale didattico, allo svolgimento complessivo dei vari insegnamenti. Da segnalare che per quanto riguarda la fruizione della biblioteca di Macroarea è stato predisposto (in via sperimentale da giugno 2016, definitiva da settembre 2016) un intervento atto a consentirne l'apertura serale e domenicale. Peggiora la valutazione degli studenti sull'adeguatezza delle infrastrutture didattiche. Le percentuali di giudizi positivi registrate per i quesiti relativi alle attività integrative (D16 e D23) – che rimangono basse, per quanto in rialzo rispetto all'anno passato – ripropongono la criticità rappresentata dalla formulazione delle due domande e dalla loro corretta comprensione da parte degli studenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento



Si invita il CdS a realizzare fattivamente gli interventi correttivi proposti, sempre realizzando un reale confronto con gli studenti.

**D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

a) Punti di forza

La verifica del livello di apprendimento e di maturazione critica degli studenti è affidata, di norma, a una prova orale al termine di ciascun corso – eventualmente preceduta da prove intermedie, per lo più scritte – e dalla produzione di un elaborato scritto alla fine del percorso di studi. La validità di tali metodi di accertamento trova conforto nel giudizio positivo degli studenti circa il carico di studio assegnato, l'organizzazione degli insegnamenti nei periodi ufficialmente previsti e delle sessioni di esame. Le modalità generali di esame e le relative tempistiche sono chiaramente indicate nella SUA-CdS e sul sito web del Corso di Laurea.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Quanto alle modalità specifiche di esame e ai programmi dei singoli insegnamenti, la Commissione raccomanda ai docenti l'utilizzo sistematico degli strumenti informatici messi a disposizione per provvedere a un'adeguata informazione degli studenti.

**E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

a) Punti di forza

Dal riesame degli interventi correttivi attuati dal CdS nel corso dell'a.a. 2014/2015 emerge (stando a quanto illustrato nella RAR/2016) un sensibile miglioramento delle criticità individuate. I notevoli sforzi compiuti dal CdS soprattutto per il potenziamento delle attività di tirocinio e stages trovano riscontro positivo nelle rilevazioni statistiche (vedi dati Alma laurea). Anche in relazione all'obiettivo di potenziamento dell'Erasmus in uscita si rilevano dati incoraggianti (vedi dati Almalaurea). I campi di azione individuati per l'a.a. 2015/2016 (miglioramento delle attività di orientamento e tutorato; monitoraggio del rapporto laureati-mondo del lavoro; stimolo all'acquisizione di competenze aggiuntive) si rivelano fondati rispetto alle criticità evidenziate dai dati.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione invita il CdS a prestare particolare attenzione alla situazione relativa alla durata media del percorso di studi, mettendo a punto linee di azione fattive ed efficaci.

**F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti**

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

La procedura di rilevazione adottata dall'Ateneo è legata alla modalità di iscrizione telematica agli esami, prevedendo la compilazione del questionario da parte degli studenti come condizione indispensabile al completamento dell'iter di prenotazione. Nonostante gli evidenti vantaggi assicurati da questo sistema (semplificazione della procedura di acquisizione dati, confrontabilità delle informazioni, possibilità per tutti gli studenti di esprimere la propria opinione), si ha l'impressione che il momento scelto per la somministrazione del questionario non sia il più adatto a garantirne una corretta compilazione: il rischio è che gli studenti, trovandosi ad essere interrotti nella procedura di prenotazione, forniscano le risposte in modo affrettato e senza la necessaria riflessione. Tale scarsa consapevolezza – come rilevato anche dal NdV – sembra dipendere del resto da un'ancora inadeguata istruzione degli studenti sull'importanza dei questionari quali strumenti per reperire elementi utili al miglioramento dell'attività formativa.

I risultati della rilevazione compiuta sugli studenti frequentati del CdS rivelano, per l'a.a. 2015/2016, alti livelli di soddisfazione, con medie molto elevate in linea con i valori registrati nell'anno precedente. Le principali criticità di rilievo si registrano per i quesiti relativi all'utilità delle attività didattiche integrative e alle relative attrezzature (D16 e D23), di cui si dirà in seguito.

La diffusione dei dati è garantita in maniera adeguata grazie alla loro pubblicazione sul sito web del CdS .

b) Linee di azione identificate

Pur comprendendo l'opportunità di un ripensamento generale circa i tempi di somministrazione dei questionari, la Commissione si unisce al NdV nell'esprimere l'invito ad attuare un'efficace azione di informazione presso gli studenti sull'utilità del questionario e sull'importanza della sua corretta compilazione. Si consiglia, inoltre, di monitorare attentamente la situazione relativa al livello di preparazione preliminare degli studenti (non solo dei nuovi iscritti), accertandone l'adeguatezza con strumenti opportuni (test di livello, attività di tutoraggio). Si invita, infine, a mantenere costantemente aggiornate le apposite sezioni della SUA-CdS e del sito web del Corso di Laurea.

**G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza

La SUA-CdS risulta completa in tutte le sue parti, le informazioni contenute sono aggiornate ed esposte in maniera chiara e dettagliata. Gli stessi dati sono resi disponibili sul sito web del Corso di Laurea e sul portale del MIUR ([www.university.it](http://www.university.it)).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione invita il CdS a mantenere, anche per il futuro, puntualità e costanza nell'aggiornamento e nella compilazione integrale delle varie sezioni della SUA.

**H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica**

a) Punti di forza

La massima parte dei dati messi a disposizione della Commissione dall'Ufficio Statistico è aggiornata all'a.a. 2014/2015 – gli unici valori disponibili per l'a.a. 2015/2016 sono quelli relativi alla percentuale di studenti fuori corso (indicatore F7), pari al 14,53%. Quanto al resto degli indicatori, il confronto tra i valori relativi al triennio accademico 2012/2013-2014/2015 mostra un tendenziale calo del rapporto numero medio annuo CFU/studente (F1) e un andamento oscillante dei restanti indicatori. In relazione all'a.a. 2014/2015, la percentuale di laureati all'interno della durata normale del CdS (F4) è dell'80%; il tasso di abbandono è del 23,5%; il rapporto CFU/studenti estero (F15) è del 24%.

L'esame dei dati forniti da ANVUR "Indicatori Carriera degli studenti" (coorte 2013/2014) rivela una situazione nel complesso in linea con il contesto nazionale rispetto alla produttività degli studenti nel I anno di corso (sezione I), agli esiti seguiti alla conclusione del corso di studi (sezione II), ai livelli di mobilità e internazionalizzazione (sezione III).

Si segnala in modo particolare che la presenza di studenti lavoratori, se da una parte crea problemi aggiuntivi nell'organizzazione della didattica, dall'altro suggerisce che il corso viene sovente scelto per il suo valore culturale aggiunto e indipendentemente da una finalizzazione professionale. In tali casi bisogna notare che un ritmo di studio più lento è consapevolmente scelto dagli studenti e non deve essere necessariamente considerato un punto negativo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione esorta a valutare con attenzione i trend negativi evidenziati dall'analisi, a verificarne l'andamento alla luce dei dati recenti, e a intraprendere un'opera di attenta riflessione volta all'individuazione di strategie fattive e concretamente migliorative.